

FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

ROUND 2 – PHILLIP ISLAND, AUSTRALIA - 5 MARZO 2006 Race release

5 marzo 2006, Phillip Island, (Australia) – Un weekend eccezionale sulla pista più suggestiva del mondiale. Il venerdì i tempi sono stati **buoni dai primi giri**, nonostante la pista un po' sporca, ma comunque veloce.

Nella Supersport il più veloce è ancora una volta **Charpentier**, con 1'36.210, davanti a Curtain. Quello che emerge in queste prime prove è un buon comportamento delle coperture e soprattutto dell'anteriore, qui molto stressato, e nonostante la pista sporca il tempo di Charpentier è già **4 decimi più veloce** di quello di Fujiwara del 2003 (Record: 1'36.642)

Nel pomeriggio, qualifiche con pista più pulita ma più calda: l'asfalto viene misurato a **53° con 36° di temperatura dell'aria**. Con questa nuova situazione ed un asfalto abrasivo la tendenza è verso una soluzione più dura, e al posteriore si incomincia a preferire le soluzioni B e C (media, dura)

Bayliss è il più veloce: 1'33.387 ed un Ideal Time di 1'33.1. Sempre lui fa il primo Long Run: arriva al 10° giro quando si ferma con un **1'33.6** a prove finite.

Nella Supersport si continua a migliorare e **Charpentier** segna un 1'35.869 davanti a Parkes.

Sabato: la giornata dei record.

Al mattino la sessione di qualifica dice ancora **Bayliss**, seguito da **Corser** e **Haga**.

Troy Bayliss segna il **nuovo record** con gomme da gara: il tempo di riferimento del 1999 è di 1'33.019, mai battuto e ora cancellato con il tempo di **1'32.321**.

In **Supersport** **Curtain** fa il primo tempo: 1'35.903 , e nei long Run sia lui che i suoi più diretti avversari riescono a coprire la distanza anche con la souzione più morbida (A front e A rear) che i primi 2 giri è quasi una qualifica nelle prestazioni.

Sabato pomeriggio la Supersport migliora ancora: Charpentier stacca un 1'35.616 che confrontato con il passato (La Supersport non ha gomme da qualifica ma solo da gara) significa un miglioramento incredibile (1 secondo più veloce del record) Dietro di lui Curtain, Parkes e Harm. **Tutti i piloti** migliorano il loro tempo.

La Superpole è ancora **Bayliss** ed è ancora un **Record**: Bayliss a differenza del Qatar utilizza le gomme da qualifica, e fa registrare un **1'32.15** che diventa il nuovo Best Lap di Phillip Island. Tempo molto difficile da battere, ed infatti la sessione successiva, il war up della domenica, Bayliss scende ancora con un **1'31.908**.



Race 1

AIR HUMIDITY	74%	AIR TEMPERATURE	23°C
TRACK CONDITION	Dry	TRACK TEMPERATURE	32°

Una gara davvero bella, spettacolare e ricca di sorprese. **Bayliss** prende il largo immediatamente ed inizia **una serie di giri veloci** impressionante: ancora una volta il suo tempo è da record, con un secondo giro percorso in **1'32.402**. Su questi tempi Bayliss ha coperto i primi 5 giri, per poi mantenersi sul tempo di 1'33 basso e infine, provocando una usura del posteriore maggiore alle sue aspettative, ha finito per dover calare il ritmo fino ad essere ripreso e superato dai suoi inseguitori concludendo la gara in 6° posizione.

Ad approfittarne il suo omonimo e connazionale **Troy Corser**, che chiude la gara in prima posizione respingendo gli attacchi di uno scatenato **Alex Barros**. Sul podio con loro **James Toseland**, staccato di quasi 8 secondi.

Tutti questi piloti hanno preso il via con la medesima scelta di pneumatici di Bayliss: **"B" sia all'anteriore che al posteriore**. Il tempo di gara – 34'33.545 – è stato ottimo e rende bene l'idea della competitività di questa stagione e dei nuovi pneumatici Pirelli. Il riferimento di Gara1 dello scorso anno (Gara2 è stata interrotta e ripresa per pioggia) parla infatti chiaro con il suo 35'15.199.

Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Corser	Suzuki GSXR1000K6	Alstare Suzuki Corona Extra	34'33.545
2	Barros	Honda CBR1000RR	Klaffi Honda	+0.450
3	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	+7.974
4	Haga	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+15.121
5	Rolfo	Ducati 999F 05	Ducati SC - Caracchi	+16.292

Race 2

AIR HUMIDITY	64%	AIR TEMPERATURE	25°C
TRACK CONDITION	Dry	TRACK TEMPERATURE	47°

Colpi di scena anche in Gara2 e sempre per i padroni di casa. E' **Troy Corser** questa volta a fare i conti con un imprevisto non calcolato: una scivolata mentre battagliava con i primi, e momenti di apprensione quando dopo la caduta, ancora in mezzo alla pista, Barros con un mezzo miracolo evita di investirlo ma tocca il suo casco facendo trattenere il fiato a tutti gli spettatori. **Corser** fuori gioco, **Barros** rallentato e davanti **Toseland** tallonato da **Bayliss**. Alle loro spalle le due **Yamaha** del team Yamaha Motor Italia.

Come sempre nella Superbike lo spettacolo non manca, ed infatti le posizioni al traguardo saranno poi molto diverse. **Bayliss** rotti gli indugi supera **Toseland** e forza il ritmo guadagnando un discreto vantaggio (sotto l'1'34 al 16° e 17° giro!) mentre **Barros** recupera e supera entrambe le **Yamaha**.

Al traguardo Bayliss chiude davanti a Toseland e Barros, con ancora una volta **tre marche diverse sul podio** (e una Yamaha al quarto posto) che testimoniano come la monofornitura di pneumatici, se è **Pirelli**, significhi grandi prestazioni, maggiore competitività e soprattutto spettacolo.

Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Bayliss	Ducati 999 F06	Ducati Xerox	33'33.803

2	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	+5.528
3	Barros	Honda CBR1000RR	Klaffi Honda	+14.312
4	Haga	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+16.208
5	Pitt	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+17.656

World Championship Standings:

	Rider	Bike	Team	Points
1	Bayliss	Ducati 999 Fo6	Ducati Xerox	75
2	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	74
3	Corser	Suzuki GSXR	Alstare Suzuki	63
4	Barros	Honda CBR1000RR	Klaffi Honda	55
5	Pitt	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	45
6	Haga	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	42
7	Rolfo	Ducati 999F 05	Ducati SC - Caracchi	32
8	Fabrizio	Honda CBR1000RR	D.F.X. Treme	25
9	Xaus	Ducati 999F 05	Sterilgalda – Berik	24
10	Nieto	Kawasaki ZX10R	PSG-1 Kawasaki Corse	19

Nuovo record in gara, nuovo record in prova, nuovo giro veloce.



AIR HUMIDITY	64%	AIR TEMPERATURE	25°C
TRACK CONDITION	Dry	TRACK TEMPERATURE	47°

Con la gara di oggi Charpentier conquista la seconda vittoria della stagione, e dietro di lui, per la seconda volta, Curtain. Il risultato conferma la gara di apertura in Qatar, con Parkes a chiudere il podio con un distacco dai due di quasi 8 secondi e alle sue spalle il vuoto. Al quarto posto infatti Tiberio (alla sua prima gara su questa pista e alla sua prima gara in Supersport), accusa un ritardo di oltre 16 secondi.

Charpentier segna il suo giro veloce - 1'36.549 - al secondo passaggio, ma ancora più importante è il suo 1'36.856, solo 3 decimi più alto, alla penultima tornata.

In casa Yamaha un 2° ed un 3° posto per i due piloti australiani, ed il nuovo record con il giro veloce di Parkes al terzo passaggio: 1'36.399

Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Charpentier	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	34'01.822
2	Curtain	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	+1.361
3	Parkes	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	+7.796
4	Tiberio	Honda CBR600 RR	Megabike Honda Team	+16.788
5	Harms	Honda CBR600 RR	Stiggy Motorsports	+16.798

World Championship Standings:

	Rider	Bike	Team	Points
1	Charpentier	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	50
2	Curtain	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	40
3	Harms	Honda CBR600 RR	Stiggy Motorsports	21
4	Stigefelt	Honda CBR600 RR		20
5	Parkes	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	16
6	Sofuoglu	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	16
7	Brookes	Ducati 749 R	Ducati SC – Caracchi	16
8	Roccoli	Yamaha YZF R6	Yamaha Team Italia	15
9	Zaiser	Ducati 749 R	LBR Ducati Racing	15
10	Fores	Yamaha YZF R6	SLM Racing	14



FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

ROUND 2 – PHILLIP ISLAND, AUSTRALIA - 5 March 2006 Race Release

5th March 2006, Phillip Island, (Australia) – An extraordinary weekend on the most exciting track in the world. On Friday the lap times were strong from the very first sessions on, even if the track was dirty, it still proved to be fast.

In Supersport the quickest was **Charpentier** with a 1'36.210, just in front of Curtain. What emerges is great performance from the tyres and especially the front, allowing Charpentier to make a laptime **4 tenths faster than Fujiwara's 2003 record** (1'36.642).

In the afternoon the track was cleaner but warmer: **the asphalt reached 53°** in the **36°** ambient air temperature.

With this new situation and abrasive asphalt riders moved to **harder** solutions, preferring B or C tyres (medium/hard).

Bayliss was the fastest in Superbike: with a 1'33.387 and an Ideal Time of 1'33.1. He was also the one who made the first long run, and he stopped on the **tenth lap**, with a final 1'33.6.

In **Supersport** times went on improving and Charpentier set a 1'35.869, followed closely by Parkes.

Saturday was to be the day of new records.

In the morning qualifying session **Bayliss** was the name on everyone's lips again, followed by Corser and Haga. Troy Bayliss beat the best lap previously completed on racing tyres. The reference time was set in 1999, at 1'33.019, never beaten for six years, but now **overwritten with 1'32.321**.

In **Supersport**, **Curtain** set the best time: **1'35.903**, and in race simulations he and his top challengers proved they can cover race distance with the softest solutions (A front and A rear), tyres that perform as if it were qualifying rubber for the first two laps.

Even better on Saturday afternoon: **Charpentier set a 1'35.616** that overcame past times (although Supersport does not have qualifying rubber now, only race tyres). It was an incredible improvement, 1 second faster). **All the riders improved their times.**

In Superpole it is Bayliss again - and again it's a record. Despite using a race tyre for Superpole in Qatar, Bayliss uses the qualifying tyre and sets an incredible 1'32.159, the new Best Lap at Phillip Island in Superpole.

Difficult to improve on that... and so in the very next session, during Sunday's warm up, Bayliss goes even better, with a **new track best of 1'31.908**.



Race 1

AIR HUMIDITY	74%	AIR TEMPERATURE	23°C
TRACK CONDITION	Dry	TRACK TEMPERATURE	32°

A great race, exciting and full of surprises. **Bayliss** takes the lead and starts pushing with a great series of laps: the new lap record being set at the second attempt: 1'32.402. Bayliss completes the first five laps at a similar pace, then goes into the low 1'33s, but this causes more wear than he expected on the rear tyre, and he has to slow down, before being caught by the following riders, finishing 6th.

Taking advantage is **Troy Corser**, who sealed the result by facing down the determined attack by **Alex Barros**. With them on the podium is **James Toseland**, with a gap of almost 8 seconds to the leader.

All these riders took the start with same set of tyres as Bayliss: "B" solutions, for both the front and rear. The race time – **34'33.545** – was impressive, proving again the high level of this season's machines and the new Pirelli tyres.

The reference time of last year is for race 1 (race 2 was interrupted and rejoined for rain) and was 35'15.199.

Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Corser	Suzuki GSXR1000K6	Alstare Suzuki Corona Extra	34'33.545
2	Barros	Honda CBR1000RR	Klaffi Honda	+0.450
3	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	+7.974
4	Haga	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+15.121
5	Rolfo	Ducati 999F 05	Ducati SC - Caracchi	+16.292

Race 2

AIR HUMIDITY	64%	AIR TEMPERATURE	25°C
TRACK CONDITION	Dry	TRACK TEMPERATURE	47°

Race 2 was also unpredictable and once more especially so for the home riders. **Corser** this time had an unexpected event: a crash while fighting for the top positions, which delivered moments of serious apprehension for everybody. After the fall, Corser was still in the middle of the track, the following Barros could not perform the miracle of avoiding him, and in the ensuing glancing collision Barros' machine hit Corser's crash helmet, neck protector and torso.

With **Corser out of the game** (but cleared of any significant injury after two scans), Barros slowed down, and Toseland continued his leading role, followed by Bayliss. After the leading pair, the duo of Yamaha Motor Italia riders headed up Barros.

Like always in Superbike, the climax of the show cannot be missed, and the final position were completely different. **Bayliss** overtook **Toseland** and forced the times

again, gaining a good gap (with times below 1'34 on the 16th and 17th laps!) while **Barros** reached and passed both the Yamaha riders.

At the chequered flag it's Bayliss followed by Toseland and Barros, with three different bikes on the podium once more, (and a Yamaha 4th). This proves how the control tyre, if it's a Pirelli, delivers great performances, close battles and - most of all - more excitement.

Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Bayliss	Ducati 999 F06	Ducati Xerox	33'33.803
2	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	+5.528
3	Barros	Honda CBR1000RR	Klaffi Honda	+14.312
4	Haga	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+16.208
5	Pitt	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+17.656

World Championship Standings:

	Rider	Bike	Team	Points
1	Bayliss	Ducati 999 F06	Ducati Xerox	75
2	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	74
3	Corser	Suzuki GSXR	Alstare Suzuki	63
4	Barros	Honda CBR1000RR	Klaffi Honda	55
5	Pitt	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	45
6	Haga	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	42
7	Rolfo	Ducati 999F 05	Ducati SC - Caracchi	32
8	Fabrizio	Honda CBR1000RR	D.F.X. Treme	25
9	Xaus	Ducati 999F 05	Sterilgalda – Berik	24
10	Nieto	Kawasaki ZX10R	PSG-1 Kawasaki Corse	19



After this race current champion **Charpentier** netted his second victory of the season, and behind him, also for the second time, came **Kevin Curtain**.

The result confirms the evidence from the opening race in Qatar, with **Parkes** closing the podium almost 8 seconds down and behind them – what seemed like almost nothing.

In fact **Tiberio** finished in fourth place (in his very first race in Supersport and during his first visit to this track) but with a gap of more than 16 seconds to the leader.

Charpentier set his fastest lap on the second lap - 1'36.549 – but even more representative is his 1'36.856, only three tenths higher, on the **second-last lap**.

Yamaha took a 2nd and a 3rd place for their 2 Australian riders, and the new fastest lap went to Parkes on the third go round: **1'36.399**

Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Charpentier	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	34'01.822
2	Curtain	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	+1.361
3	Parkes	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	+7.796
4	Tiberio	Honda CBR600 RR	Megabike Honda Team	+16.788
5	Harms	Honda CBR600 RR	Stiggy Motorsports	+16.798

World Championship Standings:

	Rider	Bike	Team	Points
1	Charpentier	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	50
2	Curtain	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	40
3	Harms	Honda CBR600 RR	Stiggy Motorsports	21
4	Stigefelt	Honda CBR600 RR		20
5	Parkes	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	16
6	Sofuoglu	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	16
7	Brookes	Ducati 749 R	Ducati SC – Caracchi	16
8	Roccoli	Yamaha YZF R6	Yamaha Team Italia	15
9	Zaiser	Ducati 749 R	LBR Ducati Racing	15
10	Fores	Yamaha YZF R6	SLM Racing	14